



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018/2020

Premessa

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello a cui il bilancio si riferisce.

Il decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017, differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 28 febbraio 2018, pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017;

Nel formulare le previsioni triennali, l'Amministrazione si è attenuta alla normativa vigente, ed adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, prendendo come base di riferimento le previsioni pluriennali del bilancio di previsione dell'esercizio precedente.

Il suo contenuto ha rispettato le novità che la legge di Bilancio 2018, (L. 205/2017), legge è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29-12-2017 - Suppl. Ordinario n. 62.

La presente nota integrativa si propone di chiarire ed illustrare gli elementi più significativi del documento di bilancio 2018/2020.

Criteri di Valutazione

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi. In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:

- Trasferimenti correnti dello Stato per contributi erariali, per ammortamento mutui riferiti alla scadenza naturali degli stessi;
- Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione - nell'ammontare accertato nel 2017 prudenzialmente ridotto laddove si manifestano situazioni di incertezza;
- Trasferimenti correnti da parte degli enti locali, riguardo le gestioni associate del sociale e scuola, dei servizi centralizzati del sociale in capo al nostro ente da Agosto 2017 e della polizia municipale, in capo al nostro Ente, da Settembre 2017.
- Altre entrate correnti - sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza.

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale - sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso, oltre alla spesa delle nuove assunzioni (sia a tempo determinato che a tempo indeterminato) in coerenza con il programma triennale di fabbisogno del personale dell'ente;
- Forniture per acquisto beni - sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze - sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui - sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate sui mutui in essere;
- Appalti di servizi - sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Spese per missioni - nei limiti di cui all'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010;
- Fondo di riserva - nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità, non istituito, in quanto nel preventivo 2018/2020 sono previste entrate per le quali non vige l'obbligo di accantonare e conseguentemente costituire FCDE (entrate da trasferimenti di enti pubblici);

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionali e/o regionali vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Quadro generale riassuntivo:

il progetto di bilancio rispetta i principi definiti dalla normativa, come delineata dalla modifica del TUEL approvata dal D.lg. 126/2014, seconda la quale *“il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti di capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di ammortamento dei mutui e dei prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati ai rimborsi prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altre forme di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”*.

Nel bilancio di previsione 2018/2020, il fondo di cassa finale ammonta ad € 78.139,63

Le previsioni così formulate sono riepilogate nel seguente quadro riassuntivo del bilancio di previsione:

BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2018 - QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Entrate	Cassa anno 2018	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020	Spese	Cassa anno 2018	Competenza anno 2018	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	325.794,61								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00			Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	11.833.086,66	8.834.850,00 0,00	8.836.242,00 0,00	8.839.064,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.878.771,71	7.253.226,00	7.232.493,00	7.234.281,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.813.998,83	1.699.493,00	1.724.268,00	1.729.306,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.798.519,26	900.000,00	850.000,00	850.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	1.789.742,08	900.000,00 0,00	850.000,00 0,00	850.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento attività fin. - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	13.491.289,80	9.852.719,00	9.806.761,00	9.813.587,00	Totale spese finali	13.622.828,74	9.734.850,00	9.686.242,00	9.689.064,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso Prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanz.)	117.869,00	117.869,00 0,00	120.519,00 0,00	124.523,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	473.952,00	473.952,00	473.952,00	473.952,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesor	473.952,00	473.952,00	473.952,00	473.952,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.513.800,00	2.512.000,00	2.512.000,00	2.512.000,00	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	2.512.047,04	2.512.000,00	2.512.000,00	2.512.000,00
Totale titoli	16.479.041,80	12.838.671,00	12.792.713,00	12.799.539,00	Totale titoli	16.726.696,78	12.838.671,00	12.792.713,00	12.799.539,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.804.836,41	12.838.671,00	12.792.713,00	12.799.539,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	16.726.696,78	12.838.671,00	12.792.713,00	12.799.539,00
Fondo di cassa finale presunto	78.139,63								

Principio dell'equilibrio della situazione corrente:

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2018	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		325.794,61			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.952.719,00	8.956.761,00	8.963.587,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		8.834.850,00	8.836.242,00	8.839.064,00
di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato			0,00	0,00	0,00
- Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		117.869,00	120.519,00	124.523,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		O = G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2018	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		900.000,00	850.000,00	850.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		900.000,00	850.000,00	850.000,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2018	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000. S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, oppagamenti.

Composizione dell'avanzo di amministrazione presunto

L'avanzo di amministrazione presunto della gestione 2017 ammonta a euro 4.815,44 come dimostrato nella seguente tabella dalla quale si desume, altresì, la sua composizione:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2018 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	14.500,25
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	178.513,05
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	6.744.348,43
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	6.930.697,97
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	1.848,32
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	4.815,44
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017 (1)	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017 (2)	4.815,44

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017		
	Parte accantonata (3)	
	- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017 (4)	0,00
	- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	0,00
	- Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	- Fondo contenzioso (5)	0,00
	- Altri accantonamenti (5)	1.820,00
	B) Totale parte accantonata	1.820,00
	Parte vincolata	
	- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
	Parte destinata agli investimenti	
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.995,44
	Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2017:		
	Utilizzo quota vincolata	
	- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	- Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto

Nel bilancio di previsione, per il solo esercizio 2018, non è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Una delle principali novità del nuovo ordinamento contabile introdotto dal decreto legislativo n.118/2011 è quella relativa all'obbligatorietà di prevedere un accantonamento annuo al fondo crediti di dubbia esigibilità. Detto fondo è un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste e accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In occasione del bilancio di previsione è quindi necessario individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, dopo di che si procede al calcolo per ciascuna entrata della quota da accantonare, mediante l'applicazione delle formule matematiche contenute nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011. L'ente non ha individuato tipologie di entrata corrente per le quali costituire il suddetto fondo rischi, in quanto sono previste entrate per le quali non vige l'obbligo di accantonamento. Non si esclude per il futuro la possibilità di crearlo.

Spese di investimento

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sono stati stanziati sulla base di contributi già concessi oppure concedibili in virtù delle normative nazionali e/o regionali vigenti.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

I mutui in essere al 01/01/2018, sono riepilogati nel seguente prospetto;

1) quelli contratti con la cassa depositi e prestiti:

POSIZIONE	DATA CONC.	TIPO OPERA	CAPITALE NOMINALE	DAL	N. RATE	SAGGIO	RATE ANNO	DATA SCAD.	DEBITO RESIDUO	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI
4467200/01	26/01/2005	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	51.645,68	01/01/2014	24	4,05	16	30/06/2018	25.695,61	1.375,90	520,33
4467200/01	26/01/2005	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	51.645,68	01/01/2014	24	4,05	15	31/12/2018	24.319,71	1.403,76	492,47
4467200/01	26/01/2005	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	51.645,68	01/01/2014	24	4,05	14	30/06/2019	22.915,95	1.432,19	464,04
4467200/01	26/01/2005	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	51.645,68	01/01/2014	24	4,05	13	31/12/2019	21.483,76	1.461,19	435,04
4467200/01	26/01/2005	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	51.645,68	01/01/2014	24	4,05	12	30/06/2020	20.022,57	1.490,78	405,45
4467200/01	26/01/2005	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	51.645,68	01/01/2014	24	4,05	11	31/12/2020	18.531,79	1.520,97	375,26
4457551/01	27/10/2004	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	103.291,38	01/01/2014	22	4,4	14	30/06/2018	46.670,98	2.882,82	1.026,76
4457551/01	27/10/2004	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	103.291,38	01/01/2014	22	4,4	13	31/12/2018	43.788,16	2.946,24	963,34
4457551/01	27/10/2004	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	103.291,38	01/01/2014	22	4,4	12	30/06/2019	40.841,92	3.011,06	898,52
4457551/01	27/10/2004	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	103.291,38	01/01/2014	22	4,4	11	31/12/2019	37.830,86	3.077,31	832,27
4457551/01	27/10/2004	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	103.291,38	01/01/2014	22	4,4	10	30/06/2020	34.753,55	3.145,01	764,57
4457551/01	27/10/2004	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	103.291,38	01/01/2014	22	4,4	9	31/12/2020	31.608,54	3.214,20	695,38
4457550/01	26/01/2005	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	24.000	01/01/2014	24	4,05	16	30/06/2018	11.940,83	639,39	241,8
4457550/01	26/01/2005	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	24.000	01/01/2014	24	4,05	15	31/12/2018	11.301,44	652,34	228,85
4457550/01	26/01/2005	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	24.000	01/01/2014	24	4,05	14	30/06/2019	10.649,10	665,55	215,64
4457550/01	26/01/2005	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	24.000	01/01/2014	24	4,05	13	31/12/2019	9.983,55	679,02	202,17
4457550/01	26/01/2005	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	24.000	01/01/2014	24	4,05	12	30/06/2020	9.304,53	692,77	188,42
4457550/01	26/01/2005	TRASFERIMENTI DI CAPITALE	24.000	01/01/2014	24	4,05	11	31/12/2020	8.611,76	706,8	174,39
4318755/07	23/06/1998	IMMOBILE USO PUBBLICO	13.995,98	01/01/2014	10	5,5	2	30/06/2018	1.116,18	550,58	30,69
4318755/07	23/06/1998	IMMOBILE USO PUBBLICO	13.995,98	01/01/2014	10	5,5	1	31/12/2018	565,6	565,6	15,67
4264936/01	01/12/1994	IMPIANTI SPORTIVI	232.009,39	01/01/2014	31	6,5	23	30/06/2018	115.789,38	3.462,75	3.763,15
4264936/01	01/12/1994	IMPIANTI SPORTIVI	232.009,39	01/01/2014	31	6,5	22	31/12/2018	112.326,63	3.575,29	3.650,61
4264936/01	01/12/1994	IMPIANTI SPORTIVI	232.009,39	01/01/2014	31	6,5	21	30/06/2019	108.751,34	3.691,48	3.534,42
4264936/01	01/12/1994	IMPIANTI SPORTIVI	232.009,39	01/01/2014	31	6,5	20	31/12/2019	105.059,86	3.811,46	3.414,44
4264936/01	01/12/1994	IMPIANTI SPORTIVI	232.009,39	01/01/2014	31	6,5	19	30/06/2020	101.248,40	3.935,33	3.290,57
4264936/01	01/12/1994	IMPIANTI SPORTIVI	232.009,39	01/01/2014	31	6,5	18	31/12/2020	97.313,07	4.063,23	3.162,67
4226392/01	08/10/1992	IMPIANTI SPORTIVI	232.405,60	01/01/2014	31	6,5	23	30/06/2018	110.699,64	3.310,54	3.597,74
4226392/01	08/10/1992	IMPIANTI SPORTIVI	232.405,60	01/01/2014	31	6,5	22	31/12/2018	107.389,10	3.418,13	3.490,15
4226392/01	08/10/1992	IMPIANTI SPORTIVI	232.405,60	01/01/2014	31	6,5	21	30/06/2019	103.970,97	3.529,22	3.379,06
4226392/01	08/10/1992	IMPIANTI SPORTIVI	232.405,60	01/01/2014	31	6,5	20	31/12/2019	100.441,75	3.643,92	3.264,36
4226392/01	08/10/1992	IMPIANTI SPORTIVI	232.405,60	01/01/2014	31	6,5	19	30/06/2020	96.797,83	3.762,35	3.145,93
4226392/01	08/10/1992	IMPIANTI SPORTIVI	232.405,60	01/01/2014	31	6,5	18	31/12/2020	93.035,48	3.884,62	3.023,66
4207864/03	01/06/1995	OPERE VARIE, MISTE	103.042,65	01/01/2014	42	5,89	34	30/06/2018	56.243,25	984,33	1.656,36
4207864/03	01/06/1995	OPERE VARIE, MISTE	103.042,65	01/01/2014	42	5,89	33	31/12/2018	55.258,92	1.013,31	1.627,38
4207864/03	01/06/1995	OPERE VARIE, MISTE	103.042,65	01/01/2014	42	5,89	32	30/06/2019	54.245,61	1.043,16	1.597,53
4207864/03	01/06/1995	OPERE VARIE, MISTE	103.042,65	01/01/2014	42	5,89	31	31/12/2019	53.202,45	1.073,88	1.566,81
4207864/03	01/06/1995	OPERE VARIE, MISTE	103.042,65	01/01/2014	42	5,89	30	30/06/2020	52.128,57	1.105,50	1.535,19
4207864/03	01/06/1995	OPERE VARIE, MISTE	103.042,65	01/01/2014	42	5,89	29	31/12/2020	51.023,07	1.138,06	1.502,63
4207864/02	24/07/1992	OPERE VARIE, MISTE	51.645,69	01/01/2014	42	5,89	34	30/06/2018	26.391,88	461,89	777,24
4207864/02	24/07/1992	OPERE VARIE, MISTE	51.645,69	01/01/2014	42	5,89	33	31/12/2018	25.929,99	475,5	763,63
4207864/02	24/07/1992	OPERE VARIE, MISTE	51.645,69	01/01/2014	42	5,89	32	30/06/2019	25.454,49	489,5	749,63
4207864/02	24/07/1992	OPERE VARIE, MISTE	51.645,69	01/01/2014	42	5,89	31	31/12/2019	24.964,99	503,92	735,21
4207864/02	24/07/1992	OPERE VARIE, MISTE	51.645,69	01/01/2014	42	5,89	30	30/06/2020	24.461,07	518,76	720,37
4207864/02	24/07/1992	OPERE VARIE, MISTE	51.645,69	01/01/2014	42	5,89	29	31/12/2020	23.942,31	534,03	705,1
4141763/01	13/04/1989	OPERE VARIE, MISTE	671.393,97	01/01/2014	31	6,5	23	30/06/2018	291.445,57	8.715,84	9.471,99
4141763/01	13/04/1989	OPERE VARIE, MISTE	671.393,97	01/01/2014	31	6,5	22	31/12/2018	282.729,73	8.999,11	9.188,72
4141763/01	13/04/1989	OPERE VARIE, MISTE	671.393,97	01/01/2014	31	6,5	21	30/06/2019	273.730,62	9.291,58	8.896,25
4141763/01	13/04/1989	OPERE VARIE, MISTE	671.393,97	01/01/2014	31	6,5	20	31/12/2019	264.439,04	9.593,56	8.594,27
4141763/01	13/04/1989	OPERE VARIE, MISTE	671.393,97	01/01/2014	31	6,5	19	30/06/2020	254.845,48	9.905,35	8.282,48
4141763/01	13/04/1989	OPERE VARIE, MISTE	671.393,97	01/01/2014	31	6,5	18	31/12/2020	244.940,13	10.227,27	7.960,56
4141477/02	17/10/1989	IMPIANTI SPORTIVI	622.847,02	01/01/2014	31	6,5	23	30/06/2018	270.371,83	8.085,62	8.787,09

4141477/02	17/10/1989	IMPIANTI SPORTIVI	622.847,02	01/01/2014	31	6,5	22	31/12/2018	262.286,21	8.348,40	8.524,31
4141477/02	17/10/1989	IMPIANTI SPORTIVI	622.847,02	01/01/2014	31	6,5	21	30/06/2019	253.937,81	8.619,73	8.252,98
4141477/02	17/10/1989	IMPIANTI SPORTIVI	622.847,02	01/01/2014	31	6,5	20	31/12/2019	245.318,08	8.899,87	7.972,84
4141477/02	17/10/1989	IMPIANTI SPORTIVI	622.847,02	01/01/2014	31	6,5	19	30/06/2020	236.418,21	9.189,11	7.683,60
4141477/02	17/10/1989	IMPIANTI SPORTIVI	622.847,02	01/01/2014	31	6,5	18	31/12/2020	227.229,10	9.487,76	7.384,95

2) quelli derivanti dalla liquidazione della ex COGELOR srl contratti con UNICREDIT:

Con deliberazione della giunta dell'Unione n. 33 del 23.06.2016, esecutiva ai sensi di legge venivano assunte determinazioni in ordine all' accollo a carico del Comune di Castelnovo ne' Monti e dell'Unione Montana dei mutui contratti da COGELOR srl relativi alla ristrutturazione dell'immobile, in proporzione alla quota da ciascuno posseduta nella Società come di seguito indicato,(39,11% a carico dell'Ente Unione Montana):

□ mutuo fondiario n. 000/0072759/911 di Euro 1.291.143 (un milione duecentonovantaunomila centoquarantatre), per la durata di anni 18 (diciotto) in virtù di atto a ministero Notaio Giorgia Manzini in data 23 maggio 2002 rep. N. 2489;

□ mutuo fondiario n. 000/0091823/911, di Euro 650.000 (seicentocinquantamila) per la durata di anni 15 (quindici) in virtù di atto a ministero Notaio Giuseppe Beccari in data 22 giugno 2007 Rep. N. 227669/38024, debitamente registrato;

Di seguito elencati I prospetti in riferimento ai mutui sopracitati, per le annualità 2018/2019/2020:

PIANO AMMORTAMENTO MUTUI EX CO.GE.LOR DAL 01/01/2016 delibera consiglio 44 del 23 dicembre 2015

CODICE 13 MUTUO FONDIARIO N. 0091823/911

rata del	ns quota del 39,11%	quota cap	quota interessi	altre voci	totale rata	tasso
01/01/2018	€ 129.314,58	€ 9.092,04	€ 313,59	€ 1,55	€ 9.407,18	0,242
01/07/2018	€ 120.222,54	€ 9.116,56	€ 286,13	€ 1,55	€ 9.404,24	0,238
01/01/2019	€ 111.105,98	€ 9.138,26	€ 264,43	€ 1,55	€ 9.404,24	0,238
01/07/2019	€ 101.967,72	€ 9.160,01	€ 242,68	€ 1,55	€ 9.404,24	0,238
01/01/2020	€ 92.807,71	€ 9.181,81	€ 220,88	€ 1,55	€ 9.404,24	0,238
01/07/2020	€ 83.625,90	€ 9.203,66	€ 199,03	€ 1,55	€ 9.404,24	0,238

CODICE 14 MUTUO FONDIARIO N. 000/0072759/911

ns quota del 39,11%	quota cap	quota interessi	altre voci	totale rata	tasso	rata del
01/01/2018	€ 190.095,21	€ 18.792,83	€ 483,79	€ 1,55	€ 19.278,17	0,254
01/07/2018	€ 171.302,38	€ 18.852,74	€ 408,56	€ 1,55	€ 19.262,85	0,238
01/01/2019	€ 152.449,64	€ 18.898,03	€ 362,83	€ 1,55	€ 19.262,41	0,238
01/07/2019	€ 133.551,61	€ 18.943,01	€ 317,85	€ 1,55	€ 19.262,41	0,238
01/01/2020	€ 114.608,60	€ 18.988,10	€ 272,77	€ 1,55	€ 19.262,42	0,238
01/07/2020	€ 95.620,50	€ 19.033,29	€ 227,58	€ 1,55	€ 19.262,42	0,238

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Castelnovo né Monti n. 104 del 21/12/2015 e del Consiglio dell'Unione Montana n. 44 del 23/12/2015, con verbale di assemblea di NUOVA COGELOR srl rep. N. 2158 del 30/12/2015 si è proceduto alla trasformazione eterogenea della società NUOVA COGELOR srl in azienda speciale consortile denominata Teatro Appennino con effetto dal 1 aprile 2016. Il tutto ha comportato l'assunzione dell'onere relativo al contributo in conto gestione che risulta essere a carico di questo Ente di € 51.818,00 nel 2018 ,€ 49.863,00 nel 2019 ed € 49.863,00 nel 2020, rapportato alla percentuale di partecipazione del 39.11% il resto a carico del Comune di Castelnovo Monti.

Indebitamento

Nel corso del triennio 2018/2020 non è prevista l'accensione di nuovi mutui.

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata. Nato dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, il fondo garantisce la copertura finanziaria di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo è distinto in parte corrente e in parte in conto capitale.

La sua esatta quantificazione, sarà definita, in sede di riaccertamento ordinario dei residui, da predisporre ai fini dell'approvazione del rendiconto della gestione 2017. Solo dopo tale verifica, l'eventuale fondo potrà essere applicato al bilancio di previsione 2018 nel suo esatto e definitivo ammontare.

Vincoli di Finanza Pubblica

Un ulteriore equilibrio finanziario da rispettare nella redazione del bilancio di previsione è quello derivante dai vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 9, della legge 243/2012, così come modificata dalla legge 164/2016, di cui sono escluse le Unioni di Comuni.

Spese in conto capitale

La parte in conto capitale (titolo 2) presenta il seguente equilibrio:

COMPETENZA				
		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	+	€ -		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	+	€ 900.000,00	€ 850.000,00	€ 850.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	-	€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	-	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	-	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	-	€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto	-	€ 900.000,00	€ 850.000,00	€ 850.000,00

capitale .				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	-	€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	+	€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	+	€ -	€ -	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	-	€ -	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	-	€ -	€ -	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	-	€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		€ -	€ -	€ -
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		€ -	€ -	€ -
Equilibrio di parte corrente (O)		€ -	€ -	€ -
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	-	€ -	€ -	€ -
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		€ -	€ -	€ -

Fondi di finanziamento degli investimenti

Per quanto attinente alle fonti di finanziamento esercizio 2018, che ammontano complessivamente ad € 900.000,00 esse sono costituite da:

Fonti di finanziamento investimenti

Risorse proprie

- Avanzo del bilancio corrente € 0
- Alienazione di beni € 0
- Altre risorse (monetizzazione) € 0

Risorse di terzi

- Mutui € 0
- Prestiti obbligazionati € 0
- Aperture di credito € 0
- Contributi comunitari € 0
- Contributi statali € 0
- Contributi regionali € 700.000,00
- Contributi da altri enti € 200.000,00
- Altri mezzi di terzi € 0
- Totale € 900.000,00
- Totale risorse € 900.000,00

Totale impieghi al tit.2 della spesa € 900.000,00

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4 e 5, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2.

Garanzie prestate

L'ente ha rilasciato una garanzia fidejussoria nei confronti dell'Agenzia del Territorio per la convenzione delle visure catastali.

Strumenti finanziari derivati

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, sono pari a zero.

L'ente non ha contratti derivati in corso.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute (lettera H) art. 11D.Lgs. n. 118/2011) lettera I

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2016
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	Società cooperativa	2,68%	103.820,00
Lepida S.p.A.	Società per azioni	0,0015%	65.526.000
A.S.C. Teatro Appennino	Azienda Speciale Consortile	39,11%	10.000,00

Matilde di Canossa s.p.a. in liquidazione.

Il ruolo dell'unione nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. L'ente, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con delibera consiliare n. 33 del 29/09/2017 è stata approvata la ricognizione di tutte le partecipazioni dell'ente, deliberando il mantenimento di quelle detenute ad eccezione della Matilde di Canossa S.p.A. – già in liquidazione, per la quale si è deliberato di procedere all'adozione di misure di dismissione, per impossibilità di raggiungimento dell'oggetto sociale.

Capacità di indebitamento

(art. 204 e 207 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e art. 5 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16)

a) Dati rilevati dal rendiconto dell'esercizio 2016 (approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 28.04.2017)

- Titolo II entrate derivanti dai contributi e trasferimenti € 1.401.818,99

- Titolo III entrate extratributarie € 493.987,81

Totale a) € 1.895.806,80

b) Limite indebitamento: 10% del totale a) € 189.580,68

c) Ammontare degli interessi su mutui e prestiti

Interessi anno in corso sui mutui e prestiti già contratti a tutto il 31/12/2017 € 60.522,00

Interessi su anticipazione di tesoreria € 1.000,00

Interessi su mutui e prestiti contratti nel corso dell'esercizio € 0,00

Totale c) € 61.522,00

d) Quota interessi maturate d) € 61.522,00

e) Quota interessi mutuabile (b-d) € 128.058,68

Anticipazione di tesoreria

Con atto n. 69 del 04/12/2017, la Giunta ha autorizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'anno 2018, prevista dall'art. 222 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, sino ad un import massimo di euro € 473.952,00 contenuto entro il limite dei 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente relative ai primi tre capitoli di bilancio.

L'ente ha iscritto sia in entrata che in uscita movimentazione per anticipazione per € 473.952,00. Oltre aver stanziato nel capitolo 10130602/1 la somma di euro 1.000,00 per interessi passive per l'eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussioni e le altre entrate tributarie accertate per cassa.

Dal momento che il nostro Ente, Unione Montana, non ha capacità impositiva ed è sostenuta da finanza derivate, non ha entrate di dubbia esigibilità per le quali è obbligatorio calcolare il fondo.

Fondo di riserva

Art.166 del TUEL

1. Nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli Enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, (bilancio di previsione 2018 di € 39.000,00)

2. Il fondo è utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal Regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si verifichino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2 -ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'Amministrazione per € 13.252,00.

2-ter. Nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli Enti Locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (per € 40.000,00).

La previsione di bilancio

Il fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge e precisamente 0,44% per il 2018. L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, pertanto non trova applicazione il comma 2-ter dell'articolo 166, il quale eleva la quota minima di dotazione del fondo allo 0,45% delle spese correnti iniziali nel caso in cui si manifestino deficit di cassa tali da ricorrere agli strumenti sopra citati. In sede di approvazione del bilancio di previsione è stato iscritto al Cap. 1018110 /1 un fondo di riserva di € 39.000,00, di cui quota vincolata € 13.252,00 e quota non vincolata € 25.748,00. Tale dotazione risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166 del Tuel. Per l'anno 2018 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di € 40.000,00 nel capitolo 10181102/1.

Altri accantonamenti

Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi – punto 5.2 lettera h) – in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziate a tale fondo non utilizzate costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Tale fondo non è stato costituito nel Bilancio 2018/2020.

Fondo a coperture perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le società partecipate, ivi comprese le aziende speciali e le istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2016, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2016, al 50% sul 2017, al 75% sul 2018 del risultato negativo conseguito nell'anno precedente.

Al momento questo fondo non è stato costituito.

Fondo per indennità di fine mandato, non si applica per il nostro Ente

Non è stato costituito questo fondo in quanto la legge non prevede indennità di fine mandato per gli amministratori delle Unioni dei Comuni.

Bilancio pluriennale

Con il nuovo sistema armonizzato il bilancio pluriennale assume una importanza senz'altro maggiore rispetto al passato poiché:

- l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio pluriennale, non sugli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente;
- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio pluriennale;
- in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio pluriennale è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere

utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono del tempo per essere attuate.

Coerenza bilancio di previsione dell'esercizio 2018-2020 con i limiti previsti per specifiche tipologie di spesa

Le Unioni di Comuni sono esonerate dal rispetto delle norme previste dall'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio).

Il bilancio di previsione 2018-2020 è coerente con i limiti di spesa di cui:

a) all'articolo 6 del D.L. n.78/2010 (convertito nella Legge n.122/2010), relativi a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del D.L. n.95/2012 (convertito nella Legge n.135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del D.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del D.L. n.101/2013 (convertito nella Legge n.125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del D.L. n.101/2013 (convertito nella Legge n.125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del D.L. n.66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n.228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del D.L. n.66/2014 (convertito nella Legge n.89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Indicatore tempestività dei pagamenti

Visti gli articoli 9 e 10 del D.P.C.M. 22/09/2014:

Art. 9 - Definizione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti

1. Le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti».

2. A decorrere dall'anno 2015, le pubbliche amministrazioni elaborano, sulla base delle modalità di cui ai commi da 3 a 5 del presente articolo, un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti».

Art. 10 - Modalità per la pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti

1. Le amministrazioni pubblicano l'«indicatore annuale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 1, del presente decreto entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.

2. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le amministrazioni pubblicano l'«indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti» di cui all'art. 9, comma 2, del presente decreto entro il trentesimo giorno dalla conclusione del trimestre cui si riferisce, secondo le modalità di cui al comma 3 del presente articolo.

3. Gli indicatori di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicati sul proprio sito internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" di cui all'allegato A del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

L'indicatore annuale, elaborato secondo le disposizioni dell'articolo 10 del dpcm sopracitato è pari a -.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pubblicato sul sito internet istituzionale www.unioneappennino.re.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione" come richiesto dalla normativa vigente.

Tempestività dei pagamenti

Anno di riferimento 2017 – indicatore annuale 2017 dato espresso in giorni – 1,03 giorni

I trimestre 2017 dato espresso in giorni + 12,85

II trimestre 2017 dato espresso in giorni – 1,54

III trimestre 2017 dato espresso in giorni + 4,19

IV trimestre 2017 dato espresso in giorni – 3,46